

Marco Lazzari, Alessandra Bianchi, Mauro Cadei,
Cristiano Chesi, Sonia Maffei

Informatica umanistica



Tracce di approfondimento per il capitolo 5 Arte e beni culturali nell'era digitale

Digital library definizioni e classificazioni (difficoltà: *)

Nei **paragrafi 2.2 e 2.3** si è cercato di offrire un quadro generale dell'evoluzione del concetto di Digital library nelle sue diverse concezioni e componenti. **Si provi a restituire un quadro del problema evidenziando esempi e caratteristiche significative nella rete**

Bibliografia di riferimento: Fabio Ciotti, Gino Roncaglia *Il mondo digitale: introduzione ai nuovi media* Roma-Bari, Laterza, 2002; Alberto Salarelli; Anna Maria Tammaro, *La biblioteca digitale*, Milano, Editrice Bibliografica, 2000; William Y. Arms, *Digital libraries*, London, MIT Press, 2000.

La qualità dei siti web culturali e pubblici (difficoltà: **)

Nel **paragrafo 4.1** si è detto che “L'Europa negli ultimi anni si è molto impegnata sul versante della valorizzazione e diffusione dei contenuti culturali ed in particolare sulla digitalizzazione dei dati e loro pubblicazione e fruizione tramite internet”. Tra le iniziative più importanti in questo senso un ruolo particolare hanno avuto il progetto *Minerva* e il progetto *Michael*. A partire da questi dati, **si presenti un'analisi approfondita, sulla base dei dati pubblicati in bibliografia e sul web, del modello proposto dalla comunità europea per la costruzione di siti web culturali e pubblici di qualità ed in particolare sulle nuove necessità di inaugurare modelli partecipativi in relazione al Web 2.0.**

Bibliografia di riferimento: Fedora Filippi (a cura di) *Manuale per la qualità dei siti Web pubblici culturali. Seconda edizione italiana aggiornata. Identificazione dei bisogni degli utenti e dei criteri di qualità per un accesso comune*, Roma, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Progetto MINERVA, dicembre 2005; Pierluigi Feliciati e Maria Teresa Natale (a cura di), *Manuale per l'interazione con gli utenti del Web culturale*, Minerva 2008-2009 <

http://www.minervaeurope.org/publications/Handbookwebuserinteraction_it.pdf >; Progetto mInerva < <http://www.minervaeurope.org/home.htm> >.

Catalogazione in Europa: analisi e confronti (difficoltà: ***)

Nel **paragrafo 4.2** si è presentata una panoramica dei differenti approcci alla catalogazione realizzati da diversi paesi Europei Francia, Germania, Regno Unito, Italia. **Si esaminino le linee guida esistenti nei siti di riferimento e si confrontino nel dettaglio i diversi modelli analizzandone le particolarità comuni e le diversità di metodo.**

Bibliografia di riferimento: Laura Corti, *I beni culturali e la loro catalogazione*, Milano, Bruno Mondadori, 2003; Monique Chatenet et Hélène Verdier (a cura di), *Système descriptif de l'architecture*, Paris, Ed. du patrimoine, 1999; Hélène Verdier (a cura di) *Système descriptif des objets mobiliers*, Paris, Ed. du patrimoine, 1999; Margaret Harrison, Gordon McKenna, *Documentation: a practical guide*, Cambridge, Collections Trust, 2008.

Marco Lazzari, Alessandra Bianchi, Mauro Cadei,
Cristiano Chesi, Sonia Maffei

Informatica umanistica



La codifica dei testi, metodologie per le fonti storico-artistiche (difficoltà: ****)

Nel **paragrafo 2.3** si è introdotto il concetto di codifica XML/TEI. Sulla base delle indicazioni offerte dalle *Guidelines* della TEI, si provi a codificare un semplice testo in formato XML.

Bibliografia di riferimento: Sonia Maffei, *XML per i beni culturali. Esperienze e prospettive per il trattamento di dati strutturati e semistrutturati*, Pisa, Edizioni della Normale 2007; *TEI (Text Encoding Initiative* < <http://www.tei-c.org/> >), *Tei Guidelines* (<http://www.tei-c.org/Guidelines2/index.html> >).